

TORINO CHAMBER MUSIC FESTIVAL

**CAVOUR SYMPHONY
ORCHESTRA**

Flavio Mattea, direttore



Musica di:

Mozart, Mascagni, Flotow
e Tradizionali Natalizi

Solisti:

Stefano Ruffo, corno
Paolo Tesbia, flauto

SOTTO LA BUONA STELLA

Concerto di augurio per un domani migliore.....

Sabato 18 dicembre 2021 ore 21:00

REAL CHIESA DI SAN LORENZO

Piazza Castello - Torino

A sostegno del concerto è gradita una offerta



Torino Chamber Music **Festival** offre al pubblico concerti prevalentemente composti da repertorio cameristico. Il calendario propone un alternarsi di musicisti già affermati, giovani professionisti, eccellenze segnalate dal Conservatorio di Torino e vincitori dei primi premi di diversi concorsi musicali in Italia. Gli incontri saranno svolti a Torino presso la Cappella dei Mercanti, la Biblioteca Civica Andrea Della Corte all'interno della Villa della Tesoriera, il Duomo di Torino e la Real Chiesa di San Lorenzo.

STORIA DELLA CHIESA

Il 10 agosto 1557, il duca Emanuele Filiberto sconfisse a San Quintino l'esercito francese, permettendo l'egemonia spagnola sull'Europa, grazie alla successiva Pace di Cateau Cambrésis (1559), e il proprio ritorno in quel Ducato di Savoia, che di lì a poco avrebbe iniziato a cambiare profondamente. Era il giorno di San Lorenzo e sia Felipe II di Spagna che Emanuele Filiberto promisero la costruzione di un luogo di culto a lui dedicato. Felipe costruì il Monastero di San Lorenzo dell'Escorial, a poche decine di chilometri da Madrid, dove poi si ritirò negli ultimi anni della propria vita. Emanuele Filiberto, impegnato nella costruzione della Cittadella e nella riedificazione dello Stato, non aveva le risorse sufficienti per una nuova chiesa e dedicò al Santo l'esistente chiesa di Santa Maria ad Presepae. Fu qui che, tra l'altro, Emanuele Filiberto fece portare la Sacra Sindone, affinché fosse venerata da San Carlo Borromeo, per un ex voto fatto durante la peste di Milano.

La CUPOLA è fonte di meraviglia come dice Guarini di “atterrimento dell'animo umano”. Osservandola dal basso si crea un'illusione di distanza non comprensibile, di progressione senza fine in uno spazio inondato di luce. Il sistema studiato da Guarini gli consente di impostare la cupola su un diametro inferiore a quello dato dalla struttura perimetrale dell'edificio. Un intreccio di strutture articolate su tre ordini sovrapposti, occultate dalla architettura apparente dell'aula, sostengono la vertiginosa cupola che presenta coppie di archi incrociati che riprendono il motivo dell'ottagono e formano una grande stella ad otto punte con al centro l'ottagono regolare della lanterna. Il tutto viene reso aereo e leggero dalla luce che penetra dalle finestre aperte nelle vele della volta e che, rotta dall'articolarsi degli archi incrociati crea un effetto ottico di irrealtà: tutto sembra vero e tutto sembra illusorio, Guarini ha saputo concentrare l'attenzione sulla complessa, misteriosa struttura della cupola che pare reggersi “in equilibrio che - secondo G.C. Argan - rappresenta l'istante in cui il calcolo matematico coincide con il percorso della fantasia che tende a Dio”. L'insolita struttura voltata prende la forma di un canestro rovesciato, ottenuto dall'intreccio di 8 coppie di archi, studiato e fondato grazie alle riflessioni sugli sviluppi delle superfici e delle sezioni coniche e progettato grazie all'impiego della stereometria. Paiono evidenti i richiami grafici agli intrecci delle coperture gotiche presenti nella moschea di Cordoba e nella cattedrale di Saragozza, probabilmente osservati e studiati dal Guarini in viaggio per l'Europa. Il visitatore che entra nella chiesa non ne percepisce la reale struttura portante, ma solamente il guscio: la cupola infatti gli appare poggiare su otto esili colonne di marmo sormontate da archi che delimitano parti della calotta svuotate nei punti di minor sforzo; pure i sovrastanti pennacchi sferici sono vuoti; in realtà un'incastellatura di grandi archi, nascosta alla vista grazie al guscio stesso, svolge la funzione portante. La cupola (con un'altezza di 55 m da terra al suo colmo) è priva di un vero tiburio (dall'esterno ciò che appare come tiburio, racchiude la cupola invece che raccorderla alla base dell'aula); è percorribile internamente grazie ad una intercapedine ottenuta tra struttura visibile internamente e involucro architettonico esterno. Guarini “gioca” con le strutture apparenti e reali, i percorsi interni ed esterni, gli effetti sorpresa per guidare ciascuno di noi ad ascendere e “vedere con l'intelletto”, contemplare la luce divina. L'architettura apparente, ciò che noi vediamo, nasconde l'architettura resistente.

TORINO CHAMBER MUSIC FESTIVAL

Sabato 18 dicembre 2021 ore 21:00

REAL CHIESA DI SAN LORENZO

Piazza Castello - Torino

CAVOUR SYMPONI ORCHESTRA

Flavio Mattea, direttore

SOTTO LA BUONA STELLA

W. A. Mozart

Concerto per Corno e Orchestra n.3 (K 447)

Allegro,
Romanza,
Rondò

Stefano Ruffo, corno

P. Mascagni

Intermezzo da “Cavalleria Rusticana”

W.A. Mozart

Andante in C per Flauto e Orchestra (K 315)

Paolo Tesbia, flauto

F. von Flotow

Intermezzo Musicale da “Martha”

(Arr. Flavio Mattea)

W. A. Mozart

5 Contraddanze (K 609)

Tradizionali Natalizi



CAVOUR SYMPHONY ORCHESTRA,

Orchestra nata dall'idea di alcuni studenti del Liceo Classico e Musicale "C. Cavour" di Torino. Il 20 maggio 2018 ha debuttato nel suo primo concerto in occasione dell'evento "Torino adotta un monumento". Sotto la direzione di Flavio Mattea l'Orchestra ha in programma un repertorio sinfonico affiancato dai grandi capolavori delle musiche da film del nostro secolo. Ha partecipato al X Festival Musicale "Giovani&Giovanissimi in Concerto" presso la Sala Puccini del Conservatorio di Milano. Si è esibita inoltre presso il Teatro Gioiello di

Torino, Chiesa di San Carlo Borromeo-Torino, Liceo "Berti" (Torino), Duomo di Torino, Castello Cavour (Santena) in occasione del 158° Anniversario della morte di Camillo Benso, conte di Cavour, Duomo di Ciriè in occasione dei 700 anni di fondazione della chiesa, Chiesa di San Mauro Abate in Mathi in occasione della festa Patronale al "24° Concerto di San Mauro". Ha suonato inoltre, in occasione della cerimonia di intitolazione del giardino a ricordo di Francesco Lomonaco (Torino - 2019). Ha collaborato con "Ass.Culturale F.Schubert" nella rassegna "I Fiori Musicali", "ICM Insieme Con la Musica", "Ass. ANED" e "Ass. Le Oasi", "Fondazione Cavour", Ass. Ex Allievi del Cavour, l' "Ass. Musica Viva" di Torino e Associazione Eufoné. Si è esibita inoltre nella stagione 2018/2019 del "Torino Chamber Music Festival" collaborando con il tenore Alejandro Escobar e a dicembre 2019 con il Gruppo Vocale Eufoné. Il 3 maggio 2019 viene premiata dall'Ass. ANED e dalla Città di Torino in seguito alla collaborazione nel celebrare la Giornata della Memoria. Nel 2020 collabora con l'associazione culturale "La Traccia nel Tempo", nella registrazione della colonna sonora del film "Lucifer XIV - La Leggenda del Ponte del Diavolo".



FLAVIO MATTEA (1999) a Giugno 2020 consegue la Laurea di I° Livello in Flauto Traversiere presso il Conservatorio "G.Verdi" di Torino sotto la guida della Prof. Francesca Odling con la quale sta attualmente frequentando il Biennio Magistrale. Dal 2019, allievo nella classe di Flauto Traverso del Conservatorio "G.Verdi" di Torino sotto la guida del M° Luca Truffelli. Nel Luglio 2018 Diploma di Maturità presso Liceo Classico Musicale "Cavour" di Torino nella classe di Flauto Traverso del M° Flavio Cappello. In qualità di flautista ha seguito e partecipato a Master Class

tenute da: Wendel Dobbs, Peter- Lukas Graf, Maurizio Simeoli, Bartold Kuijken, altri. Ha collaborato con vari esperti della Musica Antica (Rita Peiretti, Mara Colombo, Dario Tabbia, Alessandro Ruo Rui, Pablo Valetti, Gianluigi Ghiringhelli, Fabio Furnari, Alberto e Alessandro Conrado). Ha collaborato come flautista con le associazioni musicali e culturali Eufoné, Accademia Maghini Torino, Accademia Sant'Uberto, Circolo dei Lettori, Associazione Musicale degli Studenti Universitari del Piemonte, Educatorio della Provvidenza, Museo del Risorgimento, Opera Barolo, Ass.Culturale F.Schubert, Santa Pelagia - Opera Munifica Torino, Triaca Musicale, Accademia dei Solinghi e Insieme Cameristico di Torino, Fondazione Cavour, Pequeñas Huellas, Teatro Pergolesi (Jesi), Teatro Carlo Felice di Genova e con il Teatro Regio di Torino. Ha frequentato Corsi e Masterclass di Direzione d'orchestra tenute da Mario Lamberto, Lorenzo Della Fonte, Alessandro Ruo Rui. Dal 2018 è Direttore Artistico e Musicale della "Cavour Symphony Orchestra". Ha collaborato con "Ass.Culturale F.Schubert" nella Rassegna "I Fiori Musicali", con "ICM Insieme Con la Musica", "Ass. ANED" e "Ass. Le Oasi", "Fondazione Cavour", Ass. Ex Allievi del Cavour, Associazione Eufoné, l' "Ass. Musica Viva" di Torino esibendosi con il tenore Alejandro Escobar nel "Torino Chamber Music Festival" (edizione 2018/2019 e 2019/2020). Ha diretto concerti presso il Teatro Gioiello di Torino, Chiesa di San Carlo Borromeo-Torino, Liceo "Berti" (Torino), Duomo di Torino, Castello Cavour (Santena) in occasione del 158° Anniversario della morte di Camillo Benso, conte di Cavour, collaborando con l'ex ministro Nerio Nesi, presidente della "Fondazione Cavour", Duomo di Ciriè in occasione dei 700 anni di fondazione della chiesa. Ha inoltre diretto la Cavour Symphony Orchestra nella cerimonia di intitolazione del giardino a ricordo di Francesco Lomonaco (Torino - 2019). Nel 2018 compone l'Inno del Liceo Classico Musicale "Cavour" di Torino.